



(TESTO A CURA DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE)

(MODIFICARE DA "IL CONSIGLIO COMUNALE")

IL PRESIDENTE

Introduce l'argomento inserito nell'Ordine del Giorno avente per oggetto "MOZIONE INIZIATIVA A SOSTEGNO DELLA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA DONAZIONE VOLONTARIA DEL SANGUE" e invita il Sindaco/l'Assessore ad illustrarlo.-

Il Sindaco/l'Assessore illustra la proposta in oggetto

Dopo l'illustrazione del Sindaco/l'Assessore, il Presidente dichiara aperta la discussione alla quale intervengono:

- ✓ il quale
- ✓

Visto il parere espresso dalla in seduta del

Il Presidente, preso atto che non vi sono altre richieste d'intervento dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- . il sangue non è riproducibile in laboratorio ma è indispensabile per la vita e per i servizi di primo soccorso, nella chirurgia ed alcune malattie, tra le quali quelle oncologiche ed i trapianti e che la disponibilità di sangue è un patrimonio collettivo, di solidarietà da cui ognuno può attingere nei momenti di necessità;
- . la donazione è un atto gratuito, un gesto di solidarietà, di responsabilità civica e di partecipazione attiva ai bisogni degli ammalati per la tutela della loro salute e del loro benessere;
- . le donazioni ed i donatori periodici volontari rappresentano una garanzia per la salute di chi riceve il sangue e che è dovere civico della persona sana partecipare al servizio sanitario nazionale donando il proprio sangue e i suoi componenti in forma anonima, volontaria, periodica, gratuita, responsabile, consapevole e organizzata;

CONSIDERATO che da quasi un anno la grave carenza di sangue, che di solito tormentava la nostra regione solo a cadenza stagionale in estate, sta drammaticamente affliggendo e mettendo in serio pericolo le terapie salvavita, non solo delle persone con Talassemia, ma di tante categorie di pazienti fragili che sul farmaco sangue basano la loro sopravvivenza e un'accettabile qualità di vita;

VALUTATO che le istituzioni hanno il dovere, soprattutto morale, di sostenere e di condividere scopi e finalità del volontariato organizzato, rappresentato dalle associazioni e federazioni dei donatori di sangue;

SOTTOLINEATO il ruolo fondamentale delle associazioni di donatori volontari di sangue, l'altissimo valore civile e la grande utilità sociale del lavoro svolto in questo campo, che concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale, attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori;

CONSIDERATO che:

- in Sardegna siamo tra le regioni italiane con più alto indice di donazioni, al di sopra della media nazionale e con un grandissimo numero di giovani coinvolti;
- nonostante questo, la quantità di sangue che arriva dalla raccolta dei volontari non è sufficiente;



- in Sardegna, grazie ai donatori raccogliamo ogni anno circa 81 mila sacche di sangue ma ne servirebbero 106 mila;
- in totale, in Sardegna ogni giorno si usano circa 200 - 300 unità (la metà per i talassemici che hanno bisogno di 2 o 3 unità ogni tre settimane) mentre per raggiungere l'autosufficienza ne servirebbero altre 80 ogni giorno;
- siamo tra le regioni più generose, eppure la carenza di sangue è cronica;

TUTTO ciò premesso e considerato

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta affinché:

1. l'Amministrazione comunale si attivi per una opportuna iniziativa e campagna di promozione, informazione e costante sensibilizzazione sul tema dell'importanza della donazione del sangue, in modo tale da coinvolgere soprattutto le generazioni più giovani, e che il ricambio generazionale sia garantito per mantenere un alto numero di donatori;
2. promuova e sostenga tutte quelle iniziative fondamentali e necessarie per accrescere la cultura della donazione del sangue, incentivando la partecipazione responsabile dei cittadini anche con il coinvolgimento delle scuole;
3. si impegni ad inviare, al compimento dei 18 anni dei propri cittadini, un augurio di buon compleanno unitamente all'invito a diventare donatori di sangue;
4. il Sindaco (la Sindaca), la Giunta ed i colleghi Consiglieri e le colleghe Consigliere siano di esempio per le nuove generazioni, nella speranza di trasmettere alla cittadinanza la cultura ed il valore della donazione volontaria, attraverso un gesto concreto di solidarietà e responsabilità;
5. invita, inoltre, gli stessi a dedicare una giornata alla donazione del sangue, diventando "testimoni" della promozione delle donazioni e scegliendo di diventare "donatori periodici".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati, pone ai voti la Mozione all'ordine del giorno di cui in premessa;

Proceduto a votazione fra i ____ consiglieri presenti che dà il seguente risultato:

Votanti:

Favorevoli: (.....)

Contrari: (.....)

Astenuti (.....)

DELIBERA

1. Di approvare la Mozione all'ordine del giorno avente ad oggetto: "INIZIATIVA A SOSTEGNO DELLA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA DONAZIONE VOLONTARIA DEL SANGUE" .



IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza, ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.Lgs. n° 267/2000, con separata votazione palesemente espressa dai ___ consiglieri presenti che dà il seguente risultato:

Votanti:

Favorevoli: (.....)

Contrari: (.....)

Astenuti (.....)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.-

C_B675 - - 1 - 2022-03-07 - 0008707